

AMIU IN LIQUIDAZIONE
COLLEGIO DEI LIQUIDATORI

97019 VITTORIA RG

BILANCIO CONSUNTIVO PERIODO AMMINISTRATIVO 2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI LIQUIDATORI

Allegata al bilancio consuntivo 2018

Lo scrivente Commissario Liquidatore AMIU Azienda Speciale del Comune di Vittoria il Liquidazione, nella persona del dott. Giancarlo Attinelli, nominato con determina del Sindaco del Comune di Vittoria n. 52 del 17.11.2016 e con proroga dell'incarico di commissario liquidatore dell'AMIU fino al 30/06/2020, con decreto della Commissione Straordinaria, n°26 del 04/10/2019 presenta la relazione di supporto al Conto consuntivo 2018 che è il sesto bilancio intermedio di liquidazione (dopo quelli del 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017).

Il Conto consuntivo 2018 corredato da relazione era già stato approntato lo scorso Giugno 2019, ma a causa della mancanza dell'organo di revisione per l'approvazione, non è stata possibile la presentazione entro i termini.

In questo Conto consuntivo si è cercato di approfondire, sviscerare e chiarire voce per voce i dati che per lo più si riportano dai precedenti consuntivi approvati ed a disposizione del Collegio, per comprenderne i criteri di redazione ed alcuni criteri di valutazione, al fine di giungere a delle valutazioni quanto più corrette sugli importi da considerare congrui. Infatti, probabilmente la particolare forma di Azienda speciale, ha comportato negli anni una *scarsa considerazione* del criterio "di competenza" a tutto vantaggio del criterio "*di cassa*". E ciò, certamente, in quanto i vari management aziendali succedutesi negli anni hanno effettuato scelte e valutazioni fortemente influenzate da quelli che erano, di fatto, i "trasferimenti" dell'Ente proprietario.

E' chiaro come, invece, durante la fase di liquidazione vadano del tutto modificati i criteri di valutazione, che non vengono più proiettati nell'ottica di un normale funzionamento dell'azienda nel tempo, ma viceversa, nell'ambito della cessazione totale delle attività ed una verifica attenta della rispondenza dei valori contabili con la reale consistenza dei beni.

CONSIDERAZIONI SUI RAGGRUPPAMENTI DI BILANCIO

- Immobilizzazioni immateriali

Tale voce non presenta più alcun valore.



AMIU IN LIQUIDAZIONE
COLLEGIO DEI LIQUIDATORI

- **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali rappresentano il valore dei beni al netto dei fondi di ammortamento e si riferiscono esclusivamente al parco “mezzi” super utilizzato. E’ doveroso sottolineare che l’unico mezzo efficiente e di qualche valore commerciale è il Pulispiaggia con annessa trattrice (bene non ancora liquidato in quanto richiesto dall’Ente Proprietario ed utilizzato costantemente per la pulizia delle spiagge effettuata dalla società adibita a tali servizi).

In questo esercizio si è proceduto a calcolare una quota d’ammortamento nella misura del 10% per riportare quanto più possibile a valori reali i cespiti ancora a disposizione dell’azienda.

Attivo circolante

La voce attivo circolante è per la quasi totalità costituita dai crediti verso l’Ente Proprietario a vario titolo formatesi nel corso di svariati esercizi a ripianamento delle perdite ed ad altro titolo per un totale di € 15.038.571 tale importo è suddiviso:

a. **in crediti già maturati in quanto approvati dal consiglio comunale per un residuo di € 5.343.188,00** dalla quale vanno detratti i pagamenti effettuati nel corso dell’anno 2018 dall’ente proprietario per complessivi € **392.824,00** a scomputo del credito vantato dall’azienda AMIU per un residuo netto in bilancio di **€ 4.950.364 al 31.12.2018;**

b. **crediti per perdite esercizi precedenti in attesa di approvazione del Consiglio Comunale per € 10.228.992,00.**
Esistono tuttavia altri crediti di valore più esiguo per un totale di € 688.355,00, e precisamente:

- € 319.137,52 verso l’Ato Ragusa Ambiente Spa (per il recupero del quale è stato depositato ricorso per decreto ingiuntivo);

- € 391.397,24 verso l’A.M.F.M. Fiera Emaia;

- € 17.029,25 verso la S.A.P. SrL;

- € 690.036,00 composti da: crediti verso ex dipendenti per recupero TFR ed acconti erogati in eccedenza e per spese accessorie per €



AMIU IN LIQUIDAZIONE COLLEGIO DEI LIQUIDATORI

683.345,00 e crediti diversi v/s Inail e Inpdap per € 6.691,00. Dette poste di bilancio risultano riportate in sofferenza sin dal bilancio 2001, e di difficile recupero, come confermato dai precedenti responsabili amministrativi.

Non vi sono disponibilità liquide, ma risulta una disponibilità temporanea di c/c tesoreria di € 1.645,58;

La voce **Risconti Attivi** di €. 493.899,00 è relativa: quanto ad €. 325.366,00 per sanzioni su cartelle esattoriali rateizzate e non pagate e, quanto ad €. 168.533,00 per fidejussione su rateizzazione nei confronti di Inpdap e Inps non pagate; si evidenzia che tale voce è sempre stata riportata nei bilanci precedenti e sarà oggetto di studio per procedere all'eliminazione nei prossimi esercizi.

Passività correnti

La voce è costituita dai debiti v/fornitori per € **378.226,00**, dai debiti per compensi ex personale amministrativo per € **29.907,00** e dai debiti tributari e previdenziali ammontanti pari ad € **16.792.294,00** (ovviamente al netto di sanzioni ed interessi).

Dall'esame della documentazione si evince che un ammontare tanto elevato è da addebitarsi alla prassi gestionale storica dell'azienda, che ha consentito esclusivamente il mantenimento dei servizi essenziali di igiene e salute pubblica nell'interesse indifferibile dell'ente proprietario, rinviando di fatto l'adempimento degli oneri fiscali e contributivi ed anche alle patologiche carenze di liquidità, stante il grosso credito maturato negli anni nei confronti dell'E.P.

L'aspetto dell'adempimento degli oneri fiscali e contributivi – come più volte ribadito nei nostri precedenti scritti – è stato inserito dallo scrivente collegio come prioritario e dovrà essere fronteggiato senza indugio mediante l'utilizzo della disponibilità finanziaria costituita dai crediti nei confronti dell'Ente Proprietario e avvalendosi degli strumenti di definizione agevolata dei ruoli (rottamazione - pace fiscale), messe a disposizione dallo Stato, considerato che l'ente proprietario, nonostante le nostre sollecitazioni degli scorsi anni, non ha ritenuto di aderire alle agevolazioni previste dalla "rottamazione". In ogni caso in data 23.04.2019 è stata presentata nuova domanda di adesione alla "rottamazione ter".



AMIU IN LIQUIDAZIONE
COLLEGIO DEI LIQUIDATORI

Passività consolidate

Le passività consolidate sono esclusivamente costituite dai debiti per il Trattamento di Fine Rapporto per €. 228.412,98. L'importo risultante in bilancio costituisce il TFR a carico dell'AMIU in quanto già depurato da quello accantonato e versato al fondo di tesoreria INPS; a tal proposito si rileva che dal bilancio del 2012 non è stata calcolata la rivalutazione del fondo esistente.

Dall'esame di alcune voci rilevanti del conto economico, si evince quanto segue:

Valore della produzione

Non vi è presenza di alcun ricavo.

Costi della produzione

La presente voce per un totale di €. 287.902,00 è così dettagliata.

€. 180.990,00 sono da attribuire a sopravvenienze passive per transazione con ex lavoratori con contratto a tempo determinato.

€. 90.260,12 sono da riferirsi a spese ordinarie di liquidazione;

€. 16.651,64 sono da riferire alle quote di ammortamento.

Il presente periodo intermedio di liquidazione (anno 2018) chiude, per quanto sopra, con una perdita d'esercizio di liquidazione di €. 287.902,00. Tale perdita, come avvenuto per tutti gli esercizi precedenti e per come istituzionalmente previsto, non potrà che essere coperta dall'Ente Proprietario (dopo l'approvazione del bilancio), in assenza di altre possibili modalità di copertura e nella considerazione che l'E.P. rappresenta il socio unico con una partecipazione del 100% al capitale sociale.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Dott. Giancarlo Attinelli

